







La struttura del Piano

Vincenzo Russo e Paolo Tolentino Progettisti e Coordinatori del Piano Paesaggistico Regionale







Regione Campania Piano Paesaggistico Regionale Proposta di piano

Verso il piano paesaggistico regionale 4.0





Ministero della Cultura

direzione generale archeologia belle arti

Regione Campania

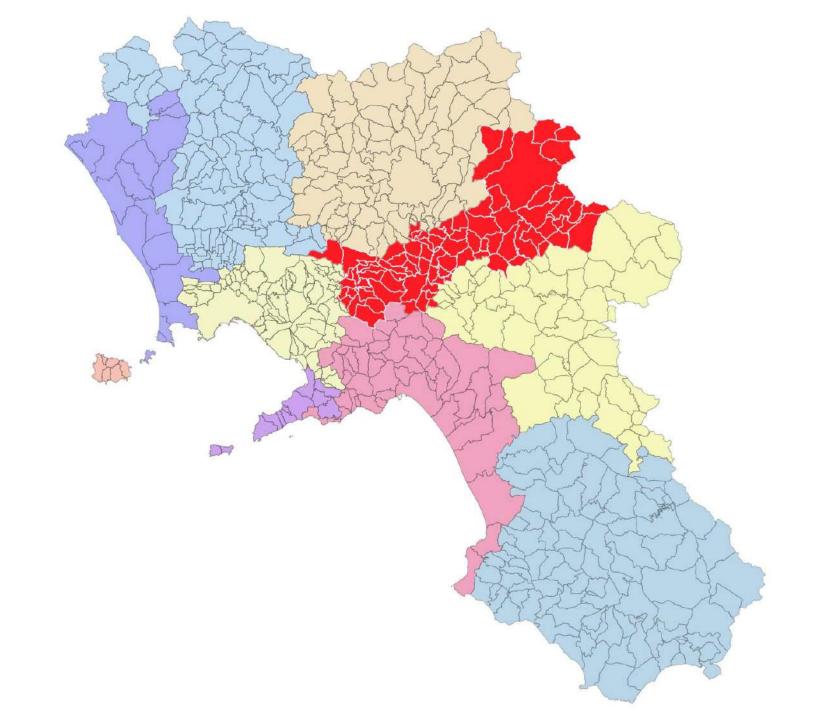
> assessorato al governo del territorio



Piano Paesaggistico Regionale

Incontro di partecipazione

AVELLINO, VALLE DELL'UFITA E PARTENIO



DECRETI MINISTERIALI

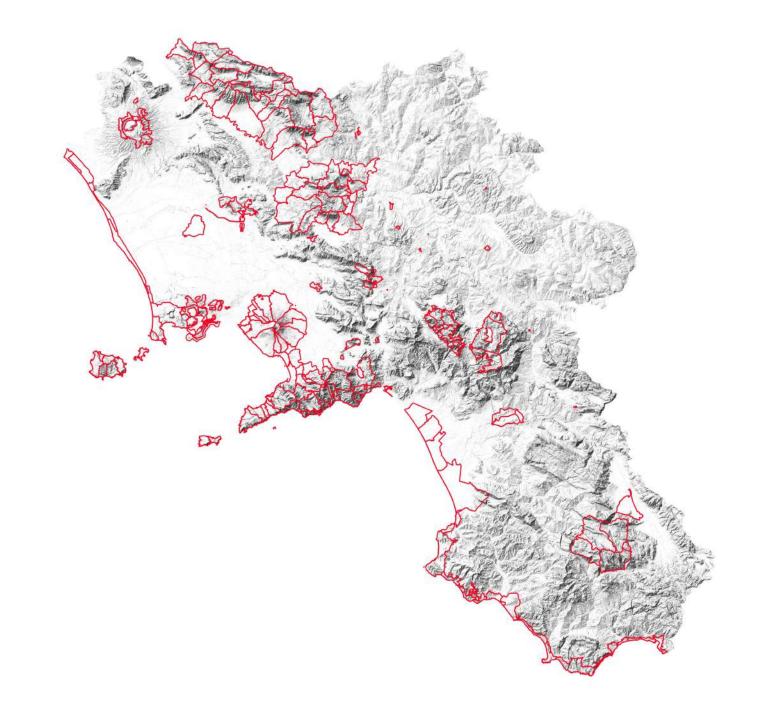
Beni paesaggistici: dichiarazioni di notevole interesse pubblico

- Immobili e aree di notevole interesse pubblico Art. 136
- 1.1 Aree tutelate dai DM
- Aree tutelate per legge Art. 142
- Coste (lettera a)
- 2.2 Laghi (lettera b)
- Corsi d'acqua (lettera c)
- 2.4 Monti (lettera d)
- 2.5 Parchi e riserve (lettera f)
- Boschi (lettera q)
- Usi civici (lettera h)
- Zone umide (lettera i)
- 2.9 Vulcani (lettera l)
- 2.10 Zone di interesse archeologico (lettera m)

Piano Paesaggistico Regional

Incontro di partecipazione

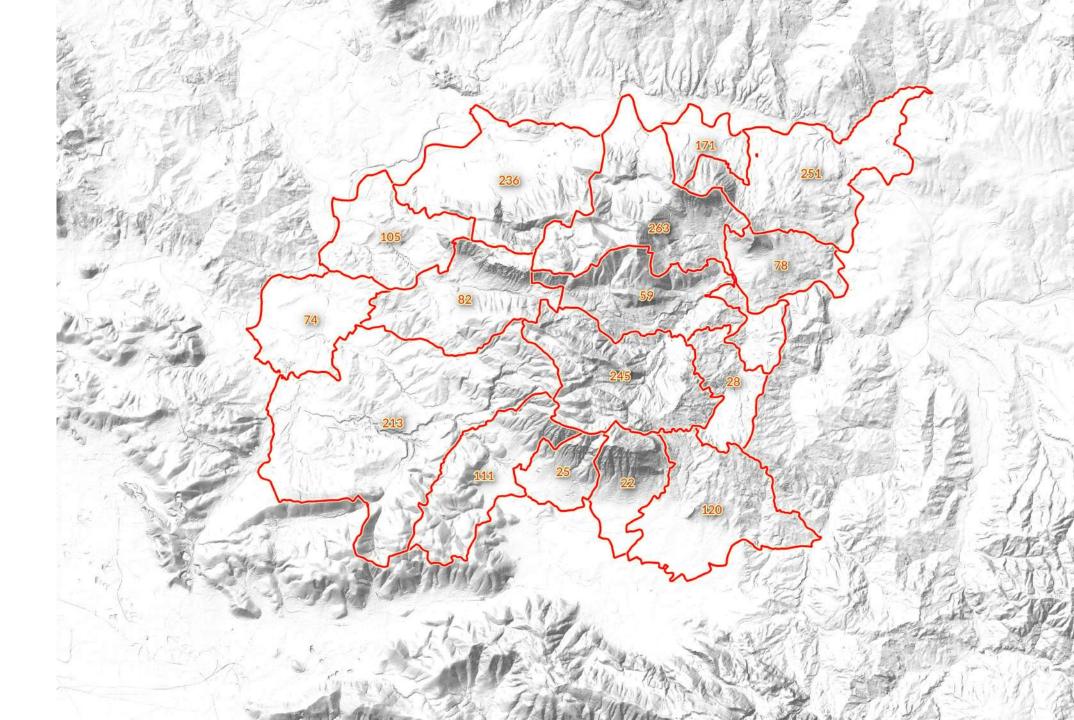
DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE ART. 136 DEL CODI **PUBBLICO**



Regionale **Paesaggistico**

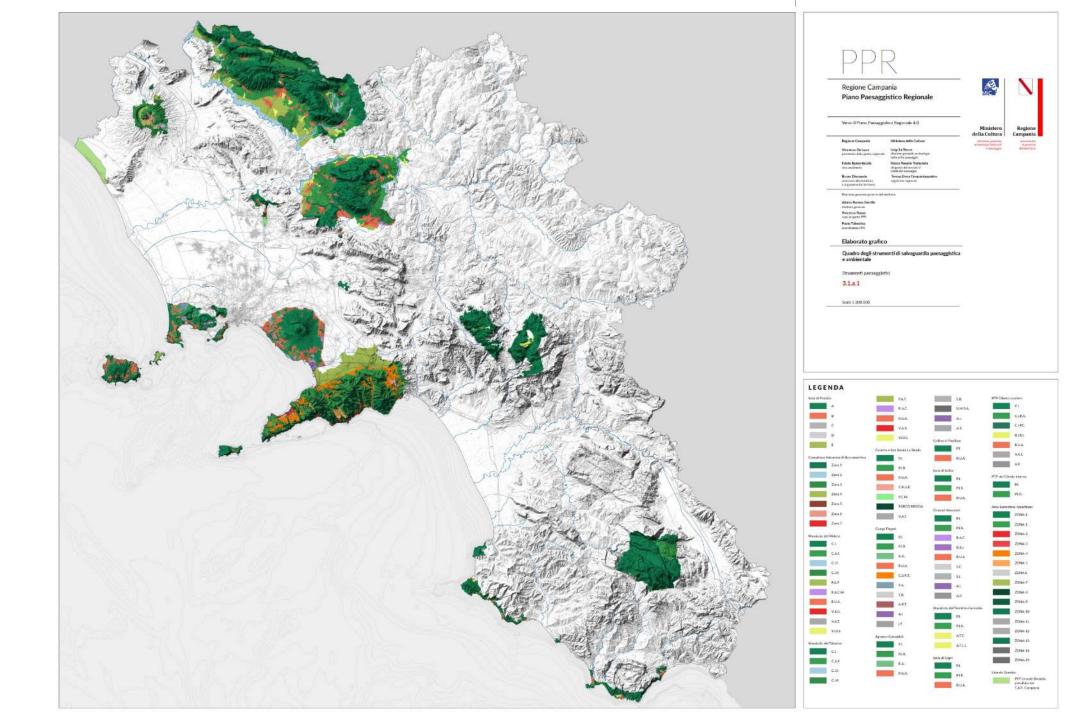
ncontro di partecipazione

INSEDI STORICO **PAESAGGI**



Paesaggistico Regional

ncontro di partecipazione



BENI TUTELATI PER

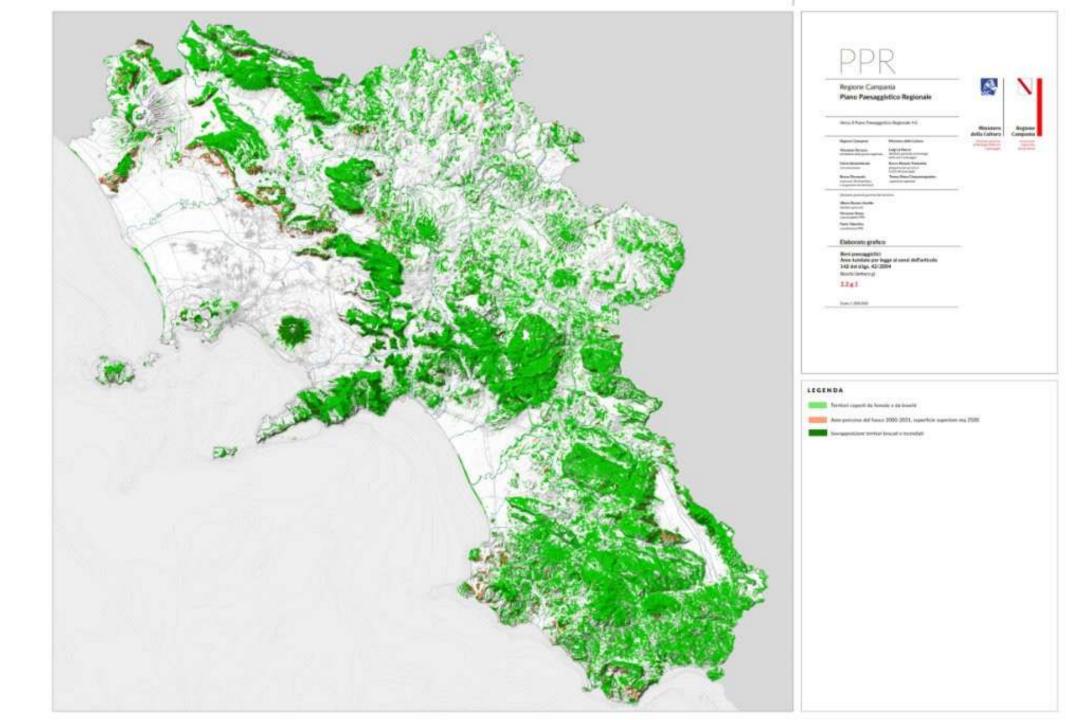
Beni paesaggistici tutelati per legge

- 1. Immobili e aree di notevole interesse pubblico Art. 136
- 1.1 Aree tutelate dai DM
- 2. Aree tutelate per legge Art. 142
- 2.1 Coste (lettera a)
- 2.2 Laghi (lettera b)
- 2.3 Corsi d'acqua (lettera c)
- 2.4 Monti (lettera d)
- 2.5 Parchi e riserve (lettera f)
- 2.6 Boschi (lettera g)
- 2.7 Usi civici (lettera h)
- 2.8 Zone umide (lettera i)
- 2.9 Vulcani (lettera I)
- 2.10 Zone di interesse archeologico (lettera m)

Paesaggistico Regionale

seni tutelati per legge

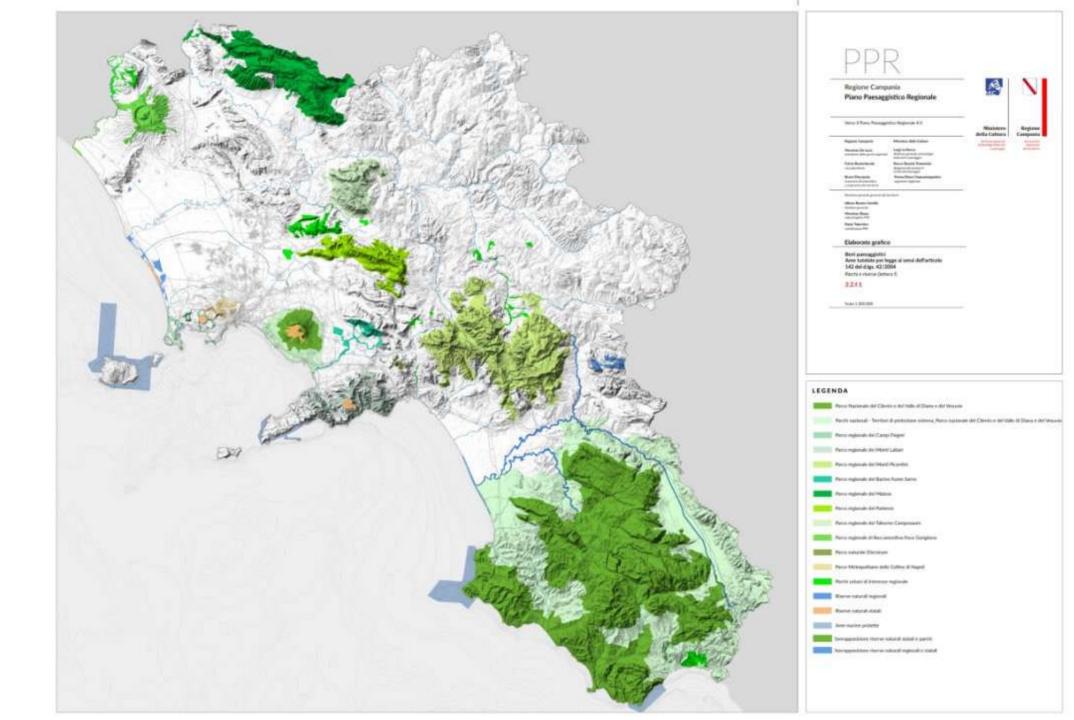
ART. 142 – BOSCHI



Regional **Paesaggistico**

seni tutelati per legge

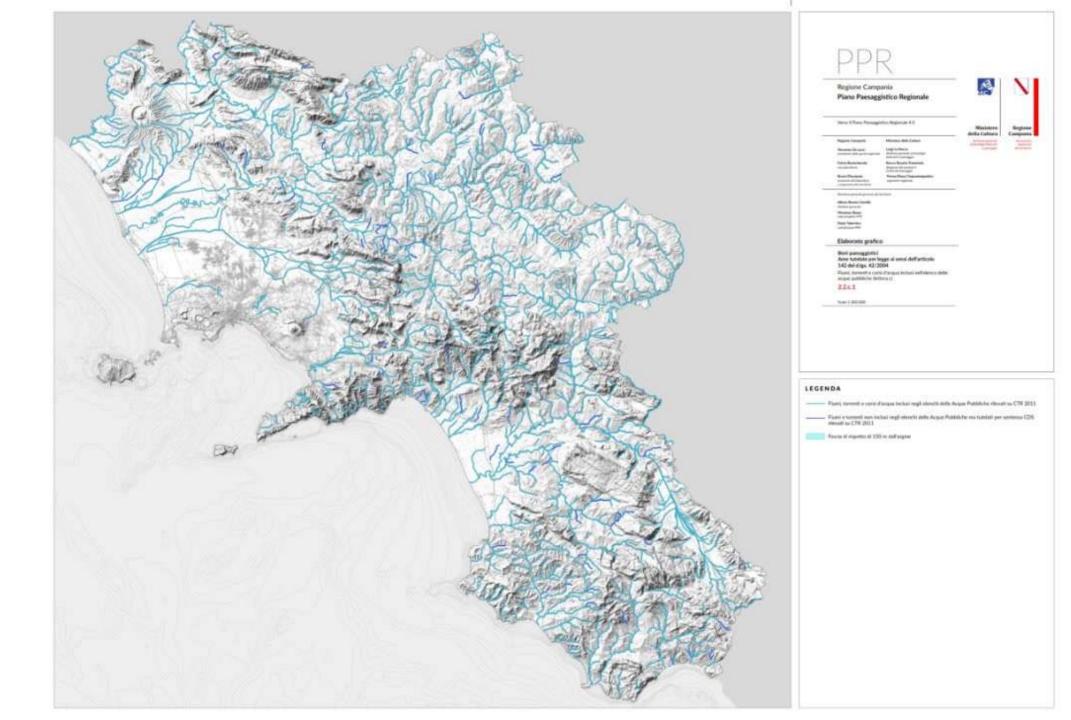
ART. 142 - PARCHI



Regional **Paesaggistico**

3eni tutelati per legge

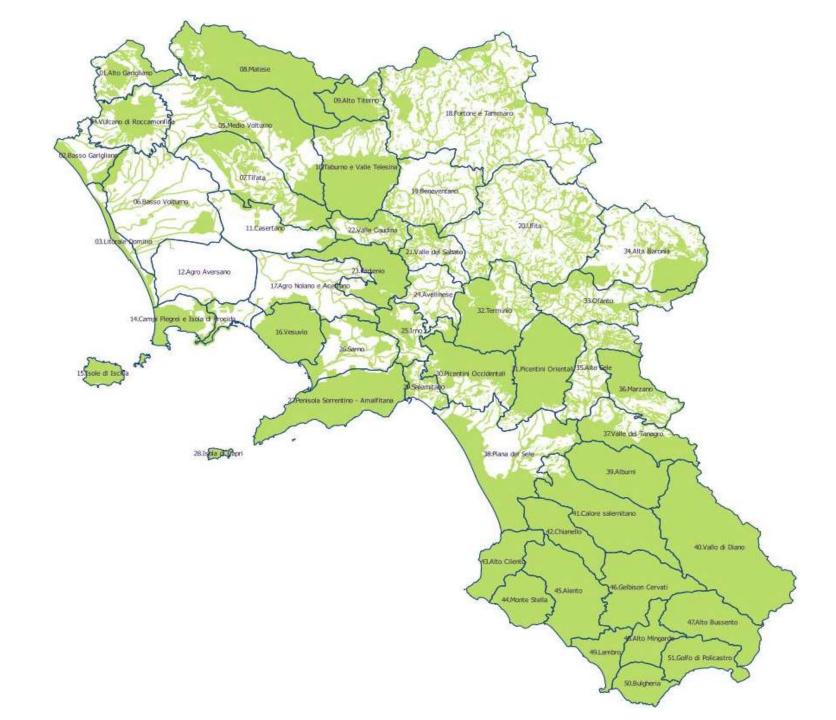
CORSI



Paesaggistico Regionale

ncontro di partecipazione

TUTELATE PAESAGGISTICAMEN AREE



Ambiti di Tutela



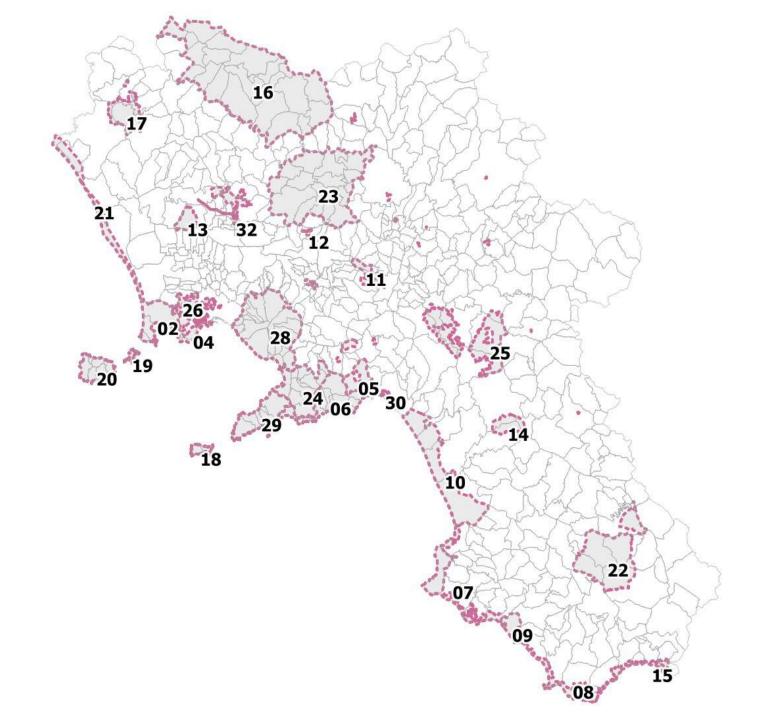




Paesaggistico Regionale Piano

Incontro di partecipazione

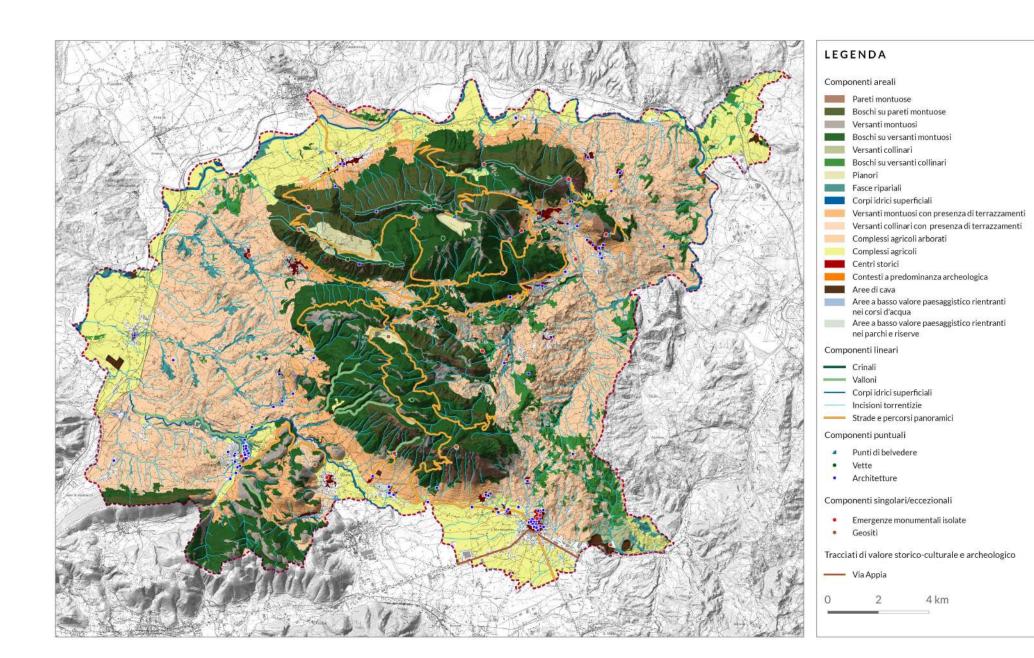
AMBITI DI TUTELA PAESAGGISTICA



Regiona

icontro di partecipazione

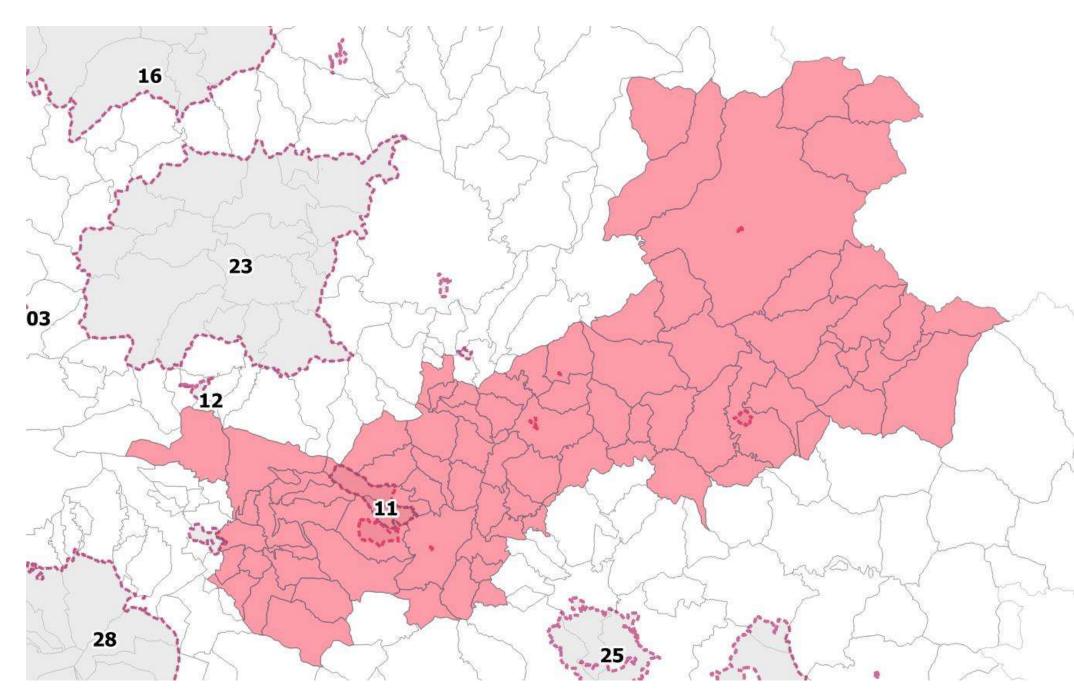
ABURNO **(1)**



Regionale Paesaggistico

ncontro di partecipazione

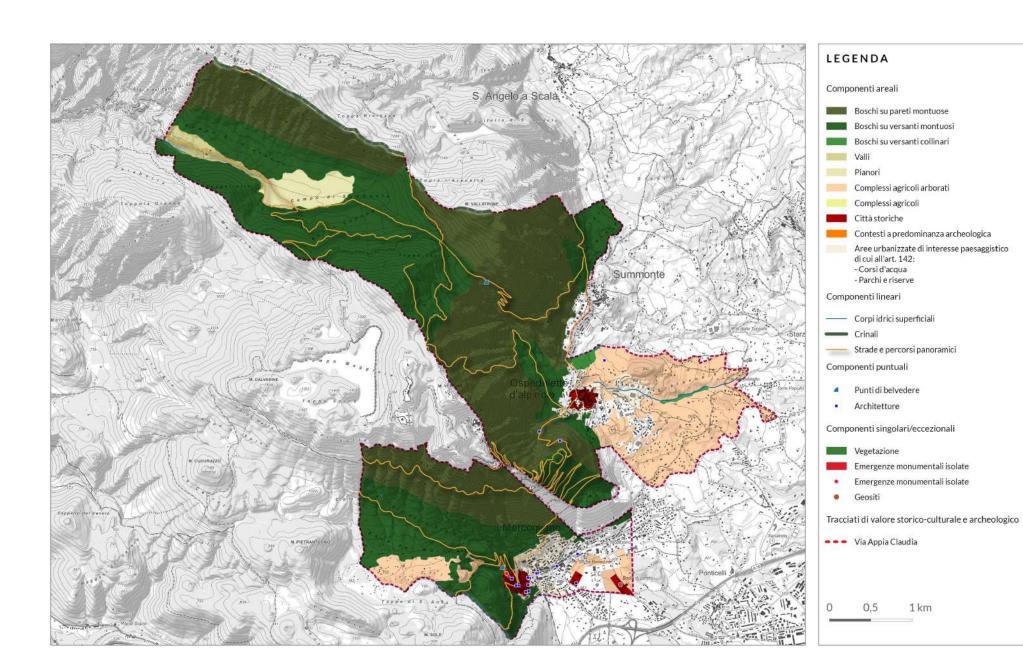
AMBITI DI TUTELA



Regiona

וכסוונוס מו משו נעכומשקוסווע

MBITO TUTELA N. 11



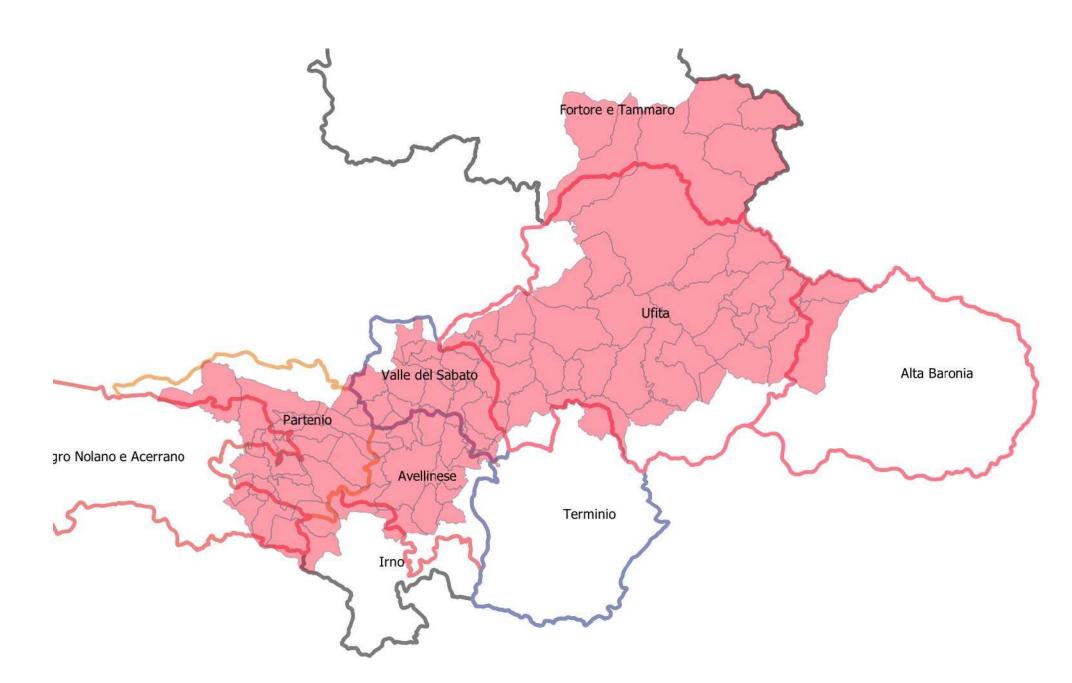
Ambiti di Paesaggio







MBITI DI PAESAGGIO



Piano Paesaggistico Regionale ncontro di partecipazione

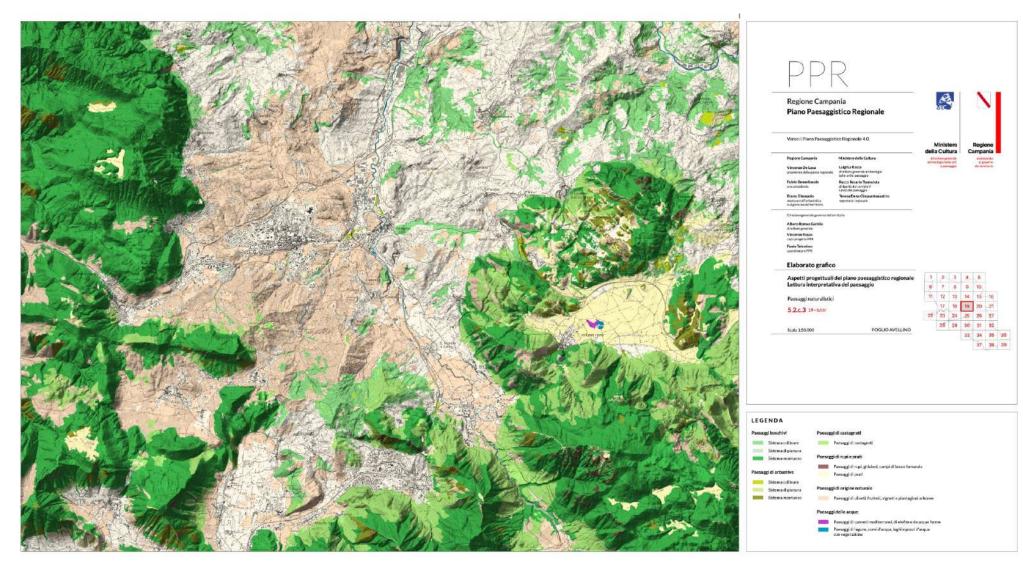
CARTOGRAFIA DI SINTES

Regione Campania Piano Paesaggistico Regionale Elaborato grafico Aspetti progettuali del piano paesaggistico regionale 11 12 13 14 15 16 Paesaggi geologico-identitari 17 18 19 20 21 5,2.a.3 20-b/ctr EDGUD SANTANGELO DELLOMBARO LEGENDA Paesagg lito-morfologici Psesaggio di alta montagno calcareo dolomitico Psesaggio montuoso calcareo delemítico Psesaggio di collina isolata calcarea Paecaggio collinare arenaceo, argilioso e calcareo Paesaggio di fondovalle fluviale Paesaggio delle conche e valil inframontane

Paesaggi Geologico Identitari

Paesaggistico Regionale di partecipazione

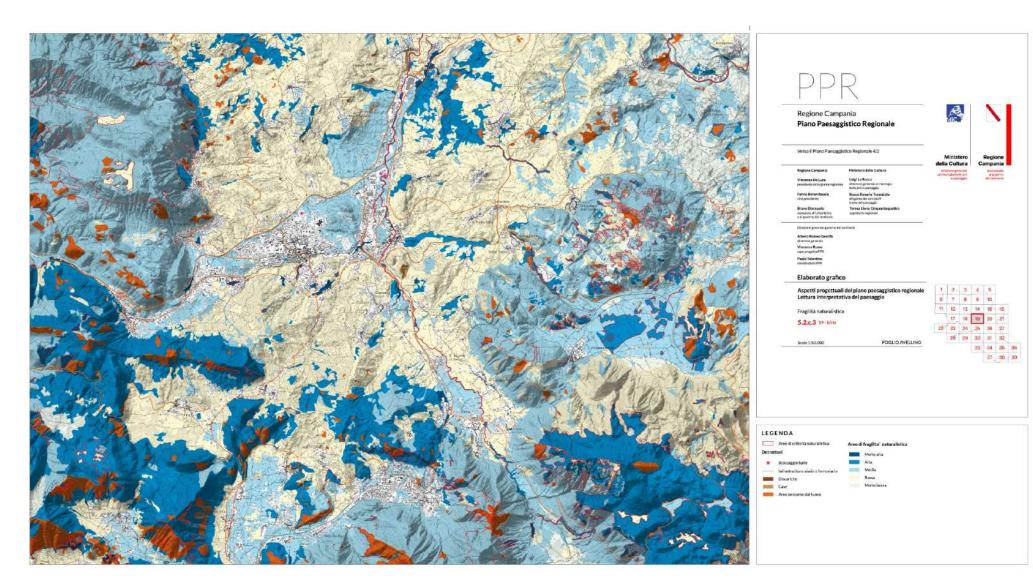
Paesaggi Naturalistici



Paesaggistico Regionale di partecipazione

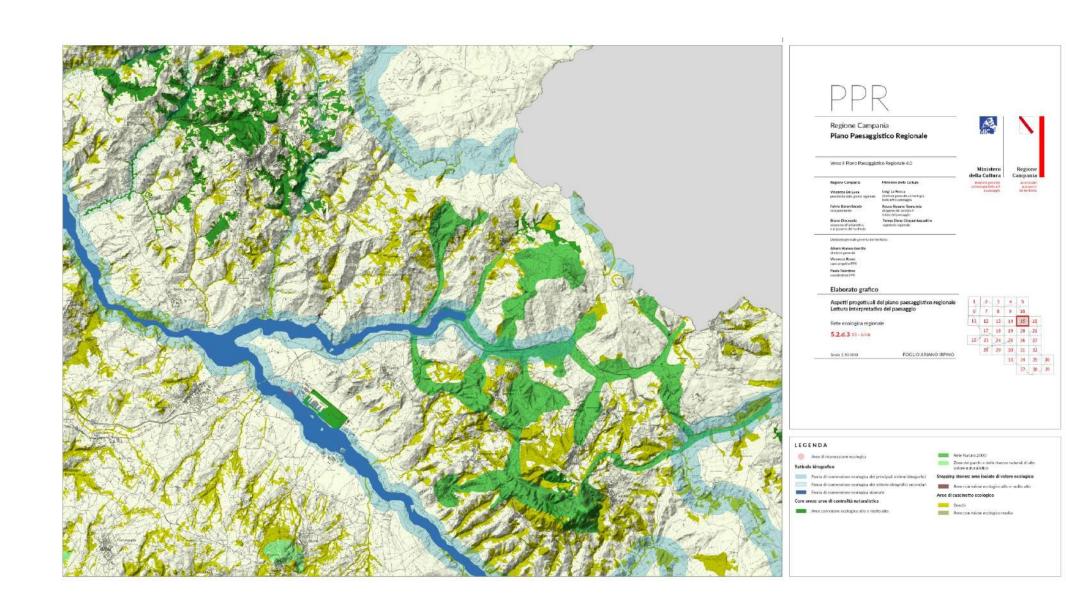
CARTOGRAFIA DI SINTES

Fragilità Naturalistica



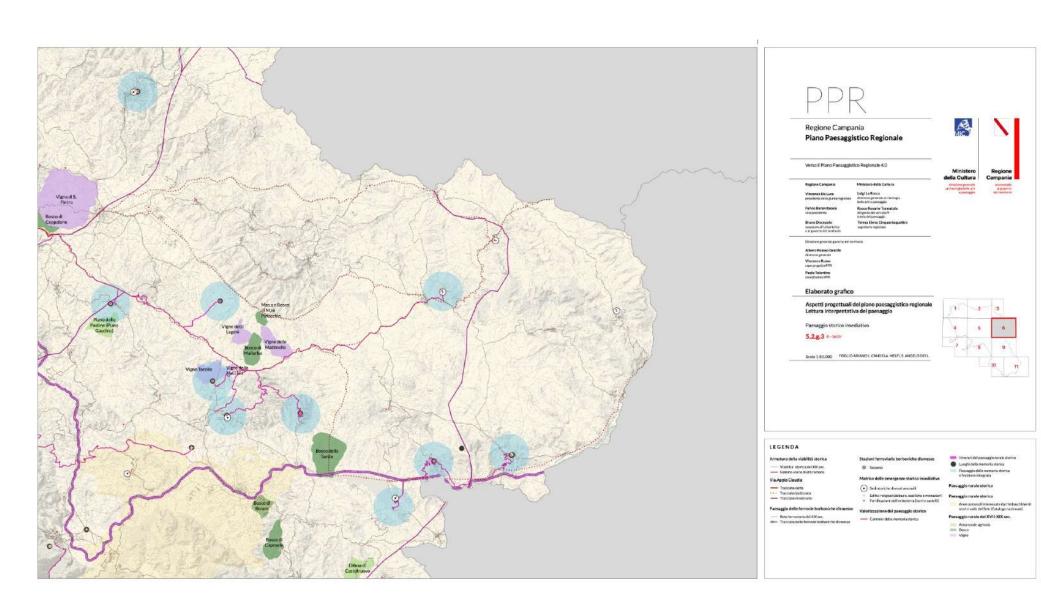
Paesaggistico Regionale di partecipazione

Rete Ecologica



Paesaggi Storico Insediativi

RTOGRAFIA DI SINTESI



Schema tipo ambito

PAESAGGI

Il paesaggio di ogni ambito è stato letto e analizzato secondo **cinque sistemi**:

- 1. SISTEMA FISICO
- 2. SISTEMA NATURALISTICO
- 3. SISTEMA RURALE
- 4. SISTEMA STORICO CULTURALE
- 5. SISTEMA INSEDIATIVO INFRASTRUTTURALE

VALORI

In ogni sistema sono stati individuati gli elementi che caratterizzano il territorio secondo **quattro valori**.

VALORE ECOLOGICO FUNZIONALE

VALORE ESTETICO-VISUALE

VALORE CULTURALE

VALORE IDENTITARIO

OBIETTIVI

DIRETTIVE

I valori hanno guidato la messa a punto degli **obiettivi di qualità paesaggistica e** delle **direttive** indirizzate alla tutela e valorizzazione degli elementi del territorio

OBIFTTIVO PRIMARIO 1

OBIETTIVO STRATEGICO 1

O.S 1.1 DIRETTIVA

O.S 1.2 DIRETTIVA

O.S 1.n DIRETTIVA

OBIETTIVO PRIMARIO n

OBIETTIVO STRATEGICO n

O.S n.1 DIRETTIVA

O.S n.n DIRETTIVA







Esempio di ambito

SISTEMI

Sistema	ID	Componenti significative	Unità di misura	Dato complessivo regionale	Dato relativo all'AdP
	1.1	Montagna (Sup.>1.200 mtinha)	Superficieha	44.190,53	0
	1.2	Collina	Superficieha	610.549,04	27.853,51
Sistema	1/3	Pianura	Superficieha	296.653,99	0
	1.4	Vulcani	Superficieha	68.345,16	0
fisico	1.5	Corsi d'acqua	Lunghezzakm	1.452,98	52,52
	1.6	Laghi	Superficieha	2.707,78	405,35
	17	Costa sabbiosa	Lunghezza km	147,23	0
	1.8	Costa rocciosa	Lunghezzakm	255,84	0
	2.1	Cespuglieti e macchia mediterranea	Superficieha	69.973,58	1.861,49
Sistema naturalistico	2.2	Boschi	Superficieha	451.869,71	15.593,19
	2.3	Aree percorse dal fuoco	Superficieha	74.751.92	229,64
Sistema rurale	3.1	Colture erbacee	Superficieha	483.988,03	15.634,04
Sistema furale		Colture arborec	Superficialia	221.110,09	
	4.1	Beni archeologici	NumeroN*	1.521	9
Sistema storico- culturale		Siti Unesco	Superficieha	349.491	
	4.3	Benistorico- architettonici	NumeroN°	5.676	46
	5.1	Centri e nuclei storici	Superficieha	14.871.84	94.42
	5.2	Areeedificate	Superficieha	31.652,71	320,35
Sistema insediativo-	5.3	Aree urbanizzate	Superficieha	92.010	1.227,22
infrastrutturale	5.4	Arce industriali (ASI + PIP e industrie sparse)	Superficieha	33.985,6	398,89
	5.5	Infrastrutture strade e ferrovie	Lunghezzakon	11.137,22	246.81
	5.6	Cave	NumeroN ^a	1.550	18

VALORI

	Sistema naturalistico	
	Aree naturali caratterizzate dalla presenza di zone di altissimo valore naturalistico e di particolare pregio naturale riconducibili a tre diversi fattori: uno che fa riferimento a cosiddetti valori istituzionali, uno che tiene conto delle componenti di biodiversità degli habitat ed un terzo gruppo che considera indicatori tipici dell'ecologia del paesaggio come la superficie, la rarità e la forma dei biotopi, indicativi dello stato di conservazione degli stessi	Notevole
4 0	Aree naturalistiche perimetrate dalla Rete Natura 2000 come sistema organizzato di aree destinato alla conservazione della biodiversità ed in particolare alla tutela degli habitat (foreste, praterie, ambienti rocciosi, zone umide) e delle specie animali e vegetali rari e minacciati	Eccellente
Valore ecologico funzionale	Aree di parco e delle riserve naturali di alto valore naturalistico costituiti da aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono ecosistemi intatti o anche parzialmente alterati da interventi antropici e sono caratterizzati da formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche, biologiche, per valori naturalistici, scientifici, estetici, culturali, educativi e ricreativi	Notevole
	Aree boscate e di castagneti, che descrivono una gamma differenziata di habitat seminaturali a diverso grado di maturità e complessità strutturale (boschi, arbusteti, aree in evoluzione), che per estensione e grado di continuità costituiscono le zone cuscinetto della rete ecologica regionale	Ordinario
	Ecosistemi fluviali ed in particolare delle fascie di connessione ecologica ripariale che rappresentano elementi fondamentali di una rete ecologica di elevato valore naturalistico e funzionale	Eccellente
	Aree di valore ecologico medio che per estensione e grado di continuità costituiscono le zone cuscinetto della rete ecologica regionale	Eccellente
	Fascia di connessione ecologica dei sistemi idrografici	Eccellente
80	Aree boscate con differenti specie arboree che caratterizzano sia le aree montane che molti tratti della fascia costiera caratterizzando, insieme alle componenti geomorfologiche, in modo determinante la percezione del paesaggio	Notevole
Valore estetico-visuale	Praterie, insieme di arbusti e pascoli montani, che sebbene presenti in aree di limitata estensione e difficilmente accessibili rappresentano una singolarità del paesaggio che ne condiziona in modo rilevante la percezione	Notevole
	Vegetazione ripariale e lacustre e delle zone umide che, anche grazie alla presenza di avifauna, connota il paesaggio delle aree di planura e delle conche vallive	Eccellente
	Cespuglieti (macchia mediterranea, etc.) che per caratteristiche cromatiche e ampia diffusione connotano il paesaggio soprattutto nelle aree collinari e costiere	Eccellente
au au	Interventi effettuati nel passato di rinaturalizzazione di aree disboscate, incendiate o degradate	Ordinario
Valore	Permanenze di particolari tipologie di complessi vegetazionali (boschi, etc.) che caratterizzano per il loro valore storico parte del territorio	Notevole
· ·	Filari di alberature di alto fusto che costeggiano assi stradali o corsi d'acqua, o segnano la trama agraria a testimonianza della volontà di dare risalto ad elementi del territorio	Ordinario
.0.	Aree di pregio naturalistico che rappresentano una risorsa per lo sviluppo dei territori (parchi, riserve, aree protette)	Notevole
Valore	Complessi vegetazionali tipici che caratterizzano aree più o meno estese del territorio	Notevole
	Filari di alberi di alto fusto che costeggiano assi stradali o corsi d'acqua	Ordinario







Esempio di ambito

OBIETTIVI E DIRETTIVE

Obiettivo primario - Salvaguardia delle risorse naturali				
Obiettivo strategico 1 - Conservazione degli habitat				
OBIETTIVI SPECIFICI	DIRETTIVE Per il perseguimento degli obiettivi di qualità paesaggistica, negli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale ed urbanistica, generali e settoriali, si dettagliano e si attuano ai diversi livelli le seguenti direttive			
Ob. 1.1 SN Conservare gli ambienti naturali e seminaturali ed in particolare: i Querceti a Cerro presenti nella ZSC Incoronata e nel Parco dei Moti Picentini; i Querceti a Cerro e i cespuglieti medio-europei presenti nella ZSC Bosco di Zampaglione; i boschi ripariali a Pioppi lungo le fasce ripariali del fiume Ofanto e dei suoi affluenti e dei torrenti Boccanova, Sarda, Orata, Cortino e Rifezze; le Praterie Mesiche temperate nella fascia ripariale del lago di Conza	Individuando e analizzando, a partire dagli elaborati del PPR: le componenti della rete ecologica di particolare rilievo paesaggistico e ambientale; le aree caratterizzate da maggiore integrità della copertura forestale; le aree con vegetazione boschiva e arbustiva; gli elementi forestali periurbani per le loro funzioni di continuità ecologica e paesaggistica; le aree nelle quali permangono e sono riconoscibili i caratteri e i valori paesaggistici e storico-identitari; gli elementi di diversità biologica delle aree agricole (siepi, filari arborei, alberi isolati) e le sistemazioni tradizionali (terrazzamenti, ciglionamenti, muretti divisori in pietra, acquidocci); le zone di criticità paesaggistica ambientale ed eco-sistemica con particolare riferimento alle aree interessate da processi di artificializzazione e caratterizzate dalla presenza di detrattori paesaggistici			
Ob. 1.2 SN Conservare le connessioni ecologiche e i collegamenti fra le aree montane e collinari interne, in particolare attraverso le fasce ripariali del fiume Ofanto e dei suoi affluenti e dei torrenti Boccanova, Sarda, Orata, Cortino e Rifezze	Individuando e analizzando, a partire dagli elaborati del PPR: • le componenti paesaggístiche che costituiscono le fasce di connessione ecologica della rete ecologica regionale; • le componenti vegetazionali semi-naturali (filari di pioppi, salici, ontani) e naturali di tipo idro-geomorfologico (salti d'acqua, gole, rapide, cascate); • gli elementi del costruito che interferiscono con gli elementi della rete ecologica			

Obiettivo primario - Pianificazione dei territori naturali e seminaturali			
Obiettivo strategico 2 - Riqualificazione ambientale delle zone degradate o compromesse e delle criticità ambientali nelle zone di pregio e di potenzialità ambientale			
OBIETTIVI SPECIFICI	DIRETTIVE Per il perseguimento degli obiettivi di qualità paesaggistica, negli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale ed urbanistica, generali e settoriali, si dettagliano e si attuano ai diversi livelli le seguenti direttive		







